

9 marzo 2010  
COMUNICATO STAMPA

## Apri il centro per insegnare la chirurgia del futuro

**Training su modelli virtuali, chirurgia robotica, teleconferenze in collegamento con i migliori esperti internazionali: ecco l'accademia dell'eccellenza**

Immaginate un'accademia dove i medici abbiano la possibilità di specializzarsi imparando le tecniche d'avanguardia della **chirurgia mininvasiva**. Teoria con i **massimi esperti internazionali per assistere ad interventi di altissima chirurgia eseguita con le più innovative tecnologie** ed anche utilizzando **sistemi robotici** di ultimissima generazione: poi **molte ore di pratica**, fatte di simulazioni in un avveniristico **wet lab** (una sala operatoria sperimentale in cui ci si potrà esercitare **utilizzando le stesse tecnologie disponibili nelle più moderne sale operatorie**) e in un pluriaccessoriato **dry lab** (una sala operatoria sperimentale attrezzata con modelli virtuali ricreati ad hoc); **il tutto sotto la guida di chirurghi esperti**.

Tutto questo è a Niguarda, tutto questo è **AIMS (Advanced International Mini-Invasive Surgery) Academy**, una struttura innovativa, prima assoluta in Italia e con pochissimi eguali in Europa, che mira a diventare un riferimento internazionale per l'insegnamento della chirurgia mini-invasiva ed in particolare della cosiddetta "**chirurgia senza cicatrici**". Operare attraverso incisioni minime se non addirittura invisibili questo l'obiettivo della chirurgia mininvasiva, tecnica che negli ultimi 20 anni ha avuto un forte sviluppo, riscontrando un impiego sempre maggiore a tutto beneficio dei pazienti che hanno visto ridursi i rischi legati alle complicanze post-operatorie e i tempi di dimissione.

*"Il progresso tecnologico- spiega **Raffaele Pugliese**, Direttore del Dipartimento Chirurgico Polispecialistico e **Presidente e Fondatore dell'AIMS Academy** - ha ampliato sempre più la gamma delle tipologie di intervento possibili, rendendo sempre più necessarie attività di training e formazione per tutto il personale che lavora in sala operatoria. Ecco perché sei*

*anni fa, abbiamo cominciato a lavorare per creare una struttura dedicata all'apprendimento delle nuove tecniche mini-invasive e alla ricerca nel campo delle biotecnologie”.*

Il Niguarda si è da sempre distinto nello scenario chirurgico nazionale ed internazionale grazie alla vasta esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito delle tecniche mini-invasive per la cura di pazienti affetti da neoplasie dell'esofago, stomaco, colon, pancreas e dell'apparato endocrino. Inoltre, Pugliese ed il suo gruppo sono stati tra i primi al mondo nell'eseguire interventi di **“chirurgia senza cicatrici”** ed il primo assoluto in Italia.

La vocazione all'eccellenza frutto di questa grande tradizione ora guarda al futuro. Per farlo è stata costruita una speciale struttura che si sviluppa su **4 piani**, interamente dedicata alla formazione e alla ricerca nel campo delle biotecnologie (meno di tre anni in tutto, dal progetto alla completa realizzazione). La realizzazione si è resa possibile grazie ad una speciale partnership pubblico-privato, tra Regione Lombardia-Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda e alcune Fondazioni e Aziende nel settore biomedico e tecnologico, per un totale di **13 milioni di euro** .

*“Non è casuale che questo centro sia al Niguarda – spiega il direttore generale **Pasquale Cannatelli** – anzi è una ulteriore conferma del suo ruolo di cura e di alta formazione.*

*La nostra azienda ospedaliera grazie alla sua organizzazione, ai curricula e competenza dei professionisti, alla casistica trattata in termini di complessità e volumi, alle metodiche utilizzate e alle tecnologie disponibili è certamente un ospedale di insegnamento e mira sempre più, anche attraverso questa nuova realizzazione, a rafforzare un sistema formativo e di aggiornamento dei professionisti, oltre che erogare servizi di cura e assistenza a favore dei pazienti.”*

Si tratta *“ di una struttura ed un modello assolutamente unici in Italia e tra i migliori al mondo - commenta **Antonello Forgione** proveniente dal centro IRCAD di Strasburgo (Francia), centro di riferimento mondiale in questo settore, ed ora **Direttore Scientifico dell'AIMS**. L'obiettivo principale della scuola è' quello di offrire la possibilità di fare **tanta pratica**, è questo l'elemento su cui s'intende puntare. Il tutor potrà semplicemente supervisionare durante le sessioni di training oppure aiutare, intervenendo se necessario. Un po' come accade nelle macchine di scuola guida.”.*

Per la prima volta in Italia inoltre, tra le tante tecnologie presenti presso l'AIMS, si potrà utilizzare l'ultimo modello di **sistema robotico** dotato di ben **4 braccia operative e due console chirurgiche** che consentirà di procedere ad interventi condotti in parallelo da allievo e maestro.

Infine, non solo formazione ma anche tanta ricerca di livello internazionale grazie alle numerose collaborazioni già avviate da diversi anni con i migliori centri d'eccellenza mondiali.

L'obiettivo di tutto il progetto sottolinea **Raffaele Pugliese** *“e' quello di valorizzare e rispettare al massimo la nostra risorsa più importante : **i pazienti**, facendo in modo che tramite la formazione pratica di alto livello i giovani chirurghi possano essere istruiti al meglio riducendo i rischi legati alla inesperienza e, grazie alla ricerca continua di innovative soluzioni terapeutiche, offrire sempre migliori opportunità di cura per le persone ammalate”*.

AIMS Academy sarà in funzione già dal giorno della sua inaugurazione.

---

Comunicazione - Area Media e Stampa

**Monica Cremonesi**

Tel. 320 4398204

**Giovanni Mauri**

Tel. 334 6649313

[niguardanews@ospedaleniguarda.it](mailto:niguardanews@ospedaleniguarda.it)